

INAUGURATO IERI IL NUOVO IMPIANTO PROTOTIPO AQUIVION: INVESTITI 10 MILIONI DI EURO

Spinetta, la sfida green della Solvay: «Così si produrrà idrogeno verde»

L'azienda: «Messa a punto una membrana hi tech da inserire nel processo di lavorazione industriale»

Luca Lovelli

SPINETTA MARENGO

Una struttura all'avanguardia del valore di 9,5 milioni di euro e formata da 30 motori elettrici, oltre due chilometri di tubazioni e 40 apparecchiature ad alta tecnologia. È il nuovo impianto prototipo Aquivion, inaugurato ieri dalla Solvay di Spinetta Marengo e primo assoluto in Italia con queste caratteristiche.

Una tecnologia di materiali per membrane polimeriche che si va a inserire all'interno della filiera produttiva dell'idrogeno verde sostenibile e rinnovabile. «L'Aquivion è un prodotto unico al mondo, realizzato in questa speciale formula solo a Spinetta, in collaborazione con il centro ricerca di Bollate in Lombardia - spiega il direttore di stabilimento Andrea Diotto - È una molecola con cui i nostri clienti vanno a produrre una membrana utilizzata nel ciclo dell'idrogeno dall'inizio

alla fine, che fornirà poi energia a Tir, navi e altri veicoli. Il nostro è un investimento importante e, una volta provata la capacità di produzione su larga scala, il prossimo step sarà l'installazione di un vero e proprio impianto industriale».

Impatto positivo anche sul piano occupazionale: in organico ci sono sette nuove unità, alcune assunte da fuori e altre provenienti da altri siti del gruppo, ma l'auspicio dell'azienda è che la ricaduta possa essere più consistente una volta avvenuto il passaggio da prototipo a impianto industriale a tutti gli effetti. «Quello di Spinetta è uno degli stabilimenti più importanti e innovativi di Solvay su scala internazionale - sottolinea l'amministratore delegato Marco Martinelli - Aquivion è un impianto apripista verso la transizione energetica nella quale l'idrogeno verde svolge un ruolo centrale in Europa e nel mondo. Gli obiettivi sono la riduzione dei consu-

mi energetici, l'ottimizzazione nell'uso di materie naturali e la protezione di acqua e terreno. Il sito locale guarda avanti e punta alla modernizzazione, a partire dalla digitalizzazione dei processi produttivi». La filiera di produzione e uso dell'idrogeno verde si caratterizza per un duplice impatto zero. Da un lato, usando energie rinnovabili per stoccare energia nelle batterie a flusso e generare così idrogeno a partire dall'acqua. Dall'altro, con l'emissione in atmosfera di semplice vapore acqueo a seguito della produzione di energie negli appositi dispositivi.

Le membrane prodotte svolgono quindi un ruolo chiave nello sviluppo della mobilità sostenibile e, in particolare, per il settore dell'automotive. I circa 10 milioni messi sul piatto per la creazione di Aquivion rientrano in un piano di finanziamenti superiori ai 600 milioni per sviluppo, modernizzazione e sostenibilità ambientale che il

gruppo ha investito dal 2002 a oggi nell'Alessandrino.

Solvay sta inoltre costruendo un impianto di trattamento delle acque reflue dalle dimensioni di circa tre campi di calcio. Intanto, tre delle cinque stazioni piemontesi di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per i veicoli verranno realizzate in provincia: a Tortona, Arquata Scrivia e Belforte Monferrato sono le tre città del territorio locale interessate dalla costruzione degli impianti. Opere che rientrano in un investimento complessivo di poco inferiore ai 16 milioni di euro che saranno distribuiti attraverso uno dei bandi del Pnrr di cui la Regione è l'ente capofila. «Dovranno essere costruiti entro giugno 2026 - racconta Stefania Crotta, direttore Ambiente, Energia e Territorio della Regione - Sono tre Comuni individuati tra le zone a logistica semplificata che saranno aree di sviluppo importanti per la mobilità sostenibile nel retroporto di Genova». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Tortona, Arquata e Belforte l'installazione dei distributori del carburante ecologico



La presentazione del nuovo impianto della Solvay. Accanto: una dipendente mostra una fase della procedura e un distributore di idrogeno

